

Sea Watch, secondo la Cgil di Catania: “Un altro caso Diciotti già vissuto nella nostra città. Vergogna politica e umana”



La vergogna politica e umana di queste ore, che si consuma sulla pelle dei 47 migranti a bordo della Sea Watch nella costa di Siracusa, è un film già visto. La Cgil di Catania e i cittadini catanesi conoscono bene la tensione e il dolore che si prova in caso di vicende in tutto e per tutto simili a quelle osservate a danno degli ospiti della nave Diciotti, lo scorso agosto.

La Cgil etnea, per bocca del suo segretario generale Giacomo Rota e del responsabile dell'Ufficio migranti Cgil, Emanuel Sammartino, dichiara di “partecipare attivamente alle manifestazioni promosse a Siracusa e all'analisi collettiva di ciò che sta accadendo. Il nostro sindacato esprime sconcerto, stigmatizza il pericoloso corso antidemocratico dell'attuale Governo nazionale e chiede, insieme a tutti coloro che hanno a cuore la democrazia e l'antifascismo in Italia, che venga verificata la situazione a bordo della nave. Chiediamo che i naufraghi e l'equipaggio siano fatti sbarcare in rispetto delle norme internazionali”;

Rmdn